



Corriere del Veneto  
Economia – pagina 15

## Sportssystem

# C'è la neve, articoli esauriti e produttori in affanno Businaro: «Riportiamo a casa le fabbriche»

**TREVISO** Quest'inverno ha nevicato molto e i magazzini delle aziende produttrici di articoli per gli sport invernali si sono vuotati. E con le fabbriche nel Far East, per riassortire gli scaffali occorrono quattro mesi; se invece li si riportasse in Italia trasformandoli in unità snelle e reattive la risposta sarebbe molto più rapida. È il senso dell'esortazione di ieri di Luca Businaro, presidente Assosport, l'associazione delle 140 imprese italiane del comparto di cui una sessantina venete (che fatturano il 40% dei 4,8 miliardi complessivi), di rientro dai padiglioni fieristici dell'Isipo a Monaco. La forte domanda sollecitata dal meteo degli ultimi mesi, cioè, «deve essere un campanello d'allarme per le aziende. Se vogliamo essere competitivi – aggiunge Businaro - dobbiamo investire in poli

produttivi vicini alla distribuzione ed essere più flessibili e pronti al riassortimento. Su questo stiamo discutendo a livello associativo per accompagnare le imprese». Il modello ideale al quale fare riferimento è quello dell'austriaca Blizzard, di proprietà di Tecnica, che dopo il grande sbilanciamento sulle filiere di produzione asiatiche, ha riportato progressivamente le linee in patria. «Non dobbiamo più ragionare troppo sui costi – prosegue il presidente – perché lo schema della 'lean production' permette efficienze importanti, non fosse altro che per il grande ridimensionamento dei magazzini. E se per le riorganizzazioni servono investimenti, questo è il momento giusto visto il grande interesse dei fondi di private equity per il comparto neve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA